

C.B.B.O S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA INDUSTRIALE N.33/35 25016 GHEDI (BS)
Codice Fiscale	01669960989
Numero Rea	BS 339350
P.I.	01669960989
Capitale Sociale Euro	802.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	0	7.313
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	7.313
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.359	12.717
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.079	26.662
7) altre	192.258	176.627
Totale immobilizzazioni immateriali	214.696	216.006
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	896.557	927.413
2) impianti e macchinario	235.078	244.252
3) attrezzature industriali e commerciali	766.165	874.643
4) altri beni	223.146	253.732
Totale immobilizzazioni materiali	2.120.946	2.300.040
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	13.676	13.676
Totale partecipazioni	23.676	23.676
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	306	299
Totale crediti verso altri	306	299
Totale crediti	306	299
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.982	23.975
Totale immobilizzazioni (B)	2.359.624	2.540.021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	272.975	191.797
Totale rimanenze	272.975	191.797
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.471.170	6.886.332
Totale crediti verso clienti	7.471.170	6.886.332
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.926	298.324
Totale crediti tributari	359.926	298.324
5-ter) imposte anticipate		
	8.370	8.370
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.430	25.296
Totale crediti verso altri	29.430	25.296
Totale crediti	7.868.896	7.218.322
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	675.031	367.831

3) danaro e valori in cassa	15.631	14.123
Totale disponibilità liquide	690.662	381.954
Totale attivo circolante (C)	8.832.533	7.792.073
D) Ratei e risconti	46.816	23.810
Totale attivo	11.238.973	10.363.217
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	802.000	802.000
III - Riserve di rivalutazione	242.500	242.500
IV - Riserva legale	97.463	87.130
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	760.080	563.758
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	760.079	563.756
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	141.468	206.655
Totale patrimonio netto	2.043.510	1.902.041
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	469.661	441.141
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.121.951	2.451.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.014.065	738.284
Totale debiti verso banche	4.136.016	3.190.146
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.717.499	3.364.518
Totale debiti verso fornitori	2.717.499	3.364.518
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.568	111.221
Totale debiti tributari	78.568	111.221
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.659	80.260
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.659	80.260
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	958.247	673.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	733.292	578.628
Totale altri debiti	1.691.539	1.252.243
Totale debiti	8.719.281	7.998.388
E) Ratei e risconti	6.521	21.647
Totale passivo	11.238.973	10.363.217

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.147.267	9.579.195
5) altri ricavi e proventi		
altri	87.101	141.019
Totale altri ricavi e proventi	87.101	141.019
Totale valore della produzione	10.234.368	9.720.214
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	740.530	847.758
7) per servizi	5.294.684	5.189.570
8) per godimento di beni di terzi	230.425	122.403
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.460.689	2.031.724
b) oneri sociali	599.345	505.355
c) trattamento di fine rapporto	148.974	130.873
e) altri costi	9.628	9.856
Totale costi per il personale	3.218.636	2.677.808
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.905	65.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313.656	303.790
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.570	44.899
Totale ammortamenti e svalutazioni	389.131	413.929
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(81.178)	(66.283)
14) oneri diversi di gestione	37.275	34.872
Totale costi della produzione	9.829.503	9.220.057
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	404.865	500.157
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	155	150
Totale proventi diversi dai precedenti	155	150
Totale altri proventi finanziari	155	150
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	194.436	171.066
Totale interessi e altri oneri finanziari	194.436	171.066
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(194.281)	(170.916)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	210.584	329.241
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	69.116	121.536
imposte differite e anticipate	-	1.050
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.116	122.586
21) Utile (perdita) dell'esercizio	141.468	206.655

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	141.468	206.655
Imposte sul reddito	69.116	122.586
Interessi passivi/(attivi)	194.281	170.916
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	404.865	500.157
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	83.376	66.979
Ammortamenti delle immobilizzazioni	383.561	369.030
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	466.937	436.009
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	871.802	936.166
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(81.178)	(66.283)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(584.838)	(290.211)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(647.019)	432.193
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.006)	(2.179)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.126)	(3.130)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	462.593	480.568
Totale variazioni del capitale circolante netto	(888.574)	550.958
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(16.772)	1.487.124
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(194.281)	(170.916)
(Imposte sul reddito pagate)	(175.403)	(62.751)
(Utilizzo dei fondi)	(54.856)	(31.474)
Totale altre rettifiche	(424.540)	(265.141)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(441.312)	1.221.983
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(134.562)	(630.256)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(68.595)	(13.096)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7)	(20.325)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(203.164)	(663.677)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	670.089	(443.556)
Accensione finanziamenti	275.781	195.365
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.314	47.311
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	953.184	(200.880)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	308.708	357.426
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	367.831	20.687
Danaro e valori in cassa	14.123	3.841

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	381.954	24.528
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	675.031	367.831
Danaro e valori in cassa	15.631	14.123
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	690.662	381.954

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'OIC 10, in calce al presente rendiconto finanziario si forniscono le seguenti informazioni :

- 23, relative ad adattamenti, mancati adattamenti e incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente
- 54, relative a disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili

1) Non risultano esposti dati o valori per i quali sussistono incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

2) Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili.

3) La gestione finanziaria, come si rileva dal costo degli interessi passivi esposti nel conto economico, è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, con una incidenza in percentuale sul fatturato di circa l'1,8%, rientrante nella media del settore.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali; rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Con il bilancio relativo all'esercizio precedente trovano applicazione le novità introdotte dal D.Lgs n.139 /2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

In particolare con l'articolo 6 del citato Decreto:

- sono state apportate una serie di modifiche agli schemi del bilancio di esercizio, ex art.2424,2425, e 2435-bis c.c.;

- sono stati modificati i criteri di valutazione di talune voci di bilancio ex art.2426 c.c.;

- è stato modificato il contenuto della Nota integrativa ex art. 2427 c.c. .

In particolare , nella Nota Integrativa vanno ora riportate le informazioni previste dagli artt.2423, 2423-ter, 2424, 2426, 2427 e 2427-bis, c.c..

La società è stata costituita con atto notarile del 12.05.1992, mentre l'attività è iniziata il 15.06.1994 ed è sempre stata svolta senza interruzioni.

Il capitale sociale deliberato di € 802.000.=, risulta sottoscritto e versato per l'intero importo.

La sede legale è in Ghedi in Via Industriale, n.33/35 in un immobile di proprietà.

Attività svolte e risultati conseguiti

La società si occupa principalmente della raccolta rifiuti urbani e differenziati espletando i servizi di raccolta, recupero, trasporto e smaltimento. Gestisce isole ecologiche, depuratori fognari, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana a salvaguardia ecologica dell'ambiente. Si occupa altresì della organizzazione e gestione di servizi per conto dei Comuni, enti in genere ed imprese private, del servizio di spazzamento strade, offre inoltre consulenze specifiche in materia ambientale ed esercisce le attività di vendita di prodotti ecologici ed ecocompatibili oltreché l'assistenza e l'informazione agli utenti nelle realtà denominate "Info,Point&Shop insite nei comuni di Montichiari, Ghedi, Carpenedolo e Castenedolo. In merito alla salvaguardia ambientale, la società ha dichiarato in un documento la propria "Politica Ambientale", da alcuni anni ha acquisito l'ambita certificazione UNI EN ISO 14001:2004 (ISO 14001:2004) e la certificazione OHSAS 18001.

Si segnala che l'azienda anche nel corso dell'esercizio in esame ha integrato le numerose attività dirette alla riorganizzazione dei sistemi di gestione dell'igiene urbana, dirette alla pluralità delle amministrazioni societarie. Dall' esercizio 2010 la società inoltre si occupa in via diretta a seguito di affidamento, delle attività di riscossione della TIA/TARES/TARI per conto dei comuni di Montichiari, Ghedi e Calvisano.

Queste attività vedono l'azienda costantemente impegnata anche nella razionalizzazione ed aggiornamento della struttura interna, nonché in termini di investimenti in macchinari, attrezzature e risorse umane.

Nel corso del 2017, il fatturato aumenta del 5% ca., derivante principalmente dal consolidamento dei servizi di igiene ambientale, dall'affinamento operativo e struttura nella gestione delle Isole Ecologiche, dalle maggiori attività - pur se residuali - sul Depuratore di Ghedi e dalla riorganizzazione di alcuni nuovi servizi, quali, tra gli altri, la raccolta "*Porta a Porta*" nel Comune di Remedello. Di conseguenza, con i risultati positivi in termini di raccolta differenziata, lo smaltimento dei rifiuti accogli minori fatturati, anche per via della mitigazione dei prezzi di acquisto dei rifiuti più bassi rispetto agli anni precedenti. Si segnalano inoltre le migliorative performance dell'area "servizi Retail" (principalmente dedicati a spazzamento e gestione container), pur se in termini marginali, a cui si unisce una revisione complessiva dei contratti utile per ridurre il rischio di credito, spesso molto frazionato e diffuso.

Analogamente, i costi variabili registrano incidenze contenute e sostanzialmente simili a quelle degli esercizi precedenti anche se è da notare che si sono spesi nell'anno sostanzialmente tutti i costi relativi agli start up di cui sopra e quota a parte di quelli in divenire nel corso della prima parte

dell'esercizio 2018, il che porta a considerazioni circa migliori condizioni economiche con la fornitura ed un maggior presidio degli oneri alla stessa concernenti, grazie anche agli interventi di efficientamento operativo. Altrettanto, è da sottolineare come, di riflesso, le stesse dinamiche hanno caratterizzato i PEF 2018 a favore dei comuni soci, che hanno visto trasversalmente condizioni al ribasso, benché residuali, a parità di servizi resi.

I costi di struttura, vedono incidenze sostanzialmente stabili delle componenti principali, quali il personale di struttura, su cui è da rilevarsi come una minimale parte di incremento % sia legata principalmente alla gestione anche dei nuovi servizi, nonché all'adeguamento dello staff di sede funzionale al presidio e sviluppo di nuove funzioni interne atte ad assolvere mansioni incrementali in corrispondenza delle mutate condizioni in cui l'azienda opera.

Gli altri costi di gestione si muovono sostanzialmente nel solco della incidenza del 2016.

Nell'ottica di razionalizzazione dei rapporti bancari - anche a fronte delle crescenti necessità dovute alla nuova portata aziendale intesa come volumi e fatturato di servizi - si sono aperte nuove collaborazioni con qualificati istituti nazionali. A tal proposito, pur alla luce dell'incremento del volume d'affari, grazie anche al lavoro di presidio e recupero del credito TARI svolto direttamente dalla sede, gli oneri finanziari si mantengono con incidenze molto modeste, confortate anche dall'attività di revisione dei rapporti citati finalizzati al contenimento del costo del denaro a prestito, oggi peraltro posizionato al livello migliore mai raggiunto.

Sono quindi continuate e sviluppate le attività inerenti la gestione dei rifiuti, delle isole ecologiche e dei depuratori fognari, oltre a tutte le attività relative l'igiene urbana, con la messa a regime dei servizi di raccolta porta a porta e con la pianificazione di altri servizi simili in divenire a breve termine.

Sono ormai consolidate le attività erogate presso i citati "Info Point & Shop" che riscontrano anno dopo anno il consenso della cittadinanza e va segnalato un aumento degli introiti rivenienti da tale circuito commerciale che al netto dell'apertura del nuovo punto di Castenedolo - avvenuta nel corso del 2016 - riportano aumenti di circa il 20% e, in termini assoluti, di oltre il 35%.

Prosegue l'attività di accertamento su Montichiari, pur se in modo meno impattante rispetto agli anni scorsi, anche a fronte della positiva attività già esitata in tale periodo, pur tuttavia ritenendo che si possano raggiungere ulteriori sviluppi anche nel prossimo futuro. E' stata attivata, sulla base della citata esperienza, un'attività analoga anche sul comune di Calvisano, con i primi positivi conforti seppur marginali in considerazione delle recentissime prime attività.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente. Non si segnalano fatti amministrativi che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione, delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione art.2427 comma 1, n.1) c.c.

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa).

Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Deroghe, cambiamenti di principi contabili e problemi di comparabilità'

Nel formulare il presente bilancio, non si sono applicate deroghe in base all'art.2423, comma 4 c.c.

Parte dei principi di redazione e dei criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio si discostano da quelli utilizzati sino all'esercizio 2015, in conseguenza del d.lgs. 139/2015: quest'ultimo ha infatti profondamente innovato, per i periodi amministrativi iniziati il 1° gennaio 2016 o in data successiva, le disposizioni civilistiche sulla redazione dei conti annuali.

Il decreto in parola ha previsto, limitandoci qui all'elencazione delle modifiche più significative, quanto segue: l'introduzione dei nuovi principi della rilevanza (quarto comma dell'art. 2423 del codice civile) e della sostanza economica (numero 1-bis dell'art. 2423-bis del codice civile); numerose variazioni agli schemi di bilancio, fra le quali ricordiamo l'introduzione del rendiconto finanziario e l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico; il cambiamento di diversi criteri di valutazione, ad esempio

l'adozione del costo ammortizzato per i titoli, i crediti e i debiti, se significativi nonché del fair value per gli strumenti finanziari derivati; la previsione, infine, di una differente informativa in nota integrativa. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha conseguentemente provveduto ad aggiornare, pubblicando i documenti definitivi il 22 dicembre 2016, la quasi totalità dei principi contabili nazionali, ed alcuni ripubblicati aggiornati in data 29/12/2017.

Criteri di valutazione art.2427 comma 1,n.1) c.c.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi, tenute presenti le novità apportate dalla Direttiva n.2013/34/UE.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso i soci per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; sono iscritti nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato sulla base dei coefficienti di ammortamento fiscale ritenendo che in tal senso si assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19/03/1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tutt'ora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio.

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Le immobilizzazioni, costituite dai mezzi mobili di igiene urbana, per le quali sono state effettuate rivalutazioni in base alla legge 342/2000, sono individuate in specifica tabella.

Ai sensi del D.L. 185/08, nell'anno 2008 è stato rivalutato l'immobile strumentale in Ghedi Via Industriale n.33/35.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce, in conformità all'art.2426 commi 1 e 2 del c.c.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2017, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

La durata ipotizzata per l'ammortamento, non modificata rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

fabbricato industriale	33 anni
autoveicoli da trasporto	5 anni
attrezzatura	7 anni
attrezzatura varia e minuta	5 anni
autovetture	4 anni
mobili e macchine ufficio	8 anni
macchine elettroniche ufficio	5 anni

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Quelle in società controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte: - al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le piccole quote di partecipazioni, nelle banche di credito cooperativo, sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Rimanenze magazzino

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il:

- metodo FIFO.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti antecedentemente all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000. Il fondo è iscritto come da indicazioni dell'OIC 31.

In relazione a quanto previsto dalla previdenza complementare introdotta dal Dlgs 252/2005 Legge 296 /2006 si segnala che la nostra società, avendo meno di 50 dipendenti ha provveduto a mantenere il fondo TFR maturando dall'01.01.2007 in azienda o conferirlo ad un fondo di previdenza complementare secondo la volontà manifestata dai dipendenti nei termini di legge.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti indifferentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili, in quanto si è ritenuto irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (OIC 19), principio ripubblicato in data 29/12/2017.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18,

ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine ad opera del D.Lgs. n.139/2015, ai sensi dell'Art.2427, comma 1, n.9), c.c., nella presente Nota integrativa, se esistenti saranno riportate le informazioni relative:

- all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura e delle garanzie reali prestate.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nel proseguo della presente relazione vengono commentate le principali voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	7.313	(7.313)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	7.313	(7.313)	0

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo ridotto delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2017. In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art.2427, comma 1, n.3 bis, C.c. si segnala che per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione. In considerazione che il costo complessivo non ammortizzato dei costi di impianto e ampliamento è di E. 6.359.=, la distribuzione dei dividendi sarà eseguibile purchè si conservino residue riserve disponibili di pari valore ai sensi dell'art.2426 comma 5 del c.c. .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.717	26.662	176.627	216.006
Valore di bilancio	12.717	26.662	176.627	216.006
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.156	59.438	68.594
Ammortamento dell'esercizio	6.359	19.739	43.807	69.905
Totale variazioni	(6.359)	(10.583)	15.631	(1.311)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.359	16.079	192.258	214.696
Valore di bilancio	6.359	16.079	192.258	214.696

La voce "Costi di impianto e ampliamento" accoglie le spese sostenute per lo start up della raccolta porta a porta a Montichiari. L'ammortamento applicato si espande sulla durata di 9 anni, così come previsto dalla convenzione contrattuale stipulata con il Comune.

La voce "Diritti di Brevetto Industriale e di Utilizzazione delle Opere dell'Ingegno" accoglie le spese sostenute per il software gestionale applicato alla gestione generale ed amministrativa dei servizi erogati e le spese sostenute per il software dell'infopoint di Carpenedolo, oltre alle spese già sostenute negli anni precedenti per gli Info Point di Montichiari e Ghedi. Vi è stata un'ulteriore acquisizione di E. 9.156 al fine di completare il software per i vari aspetti della gestione caratteristica. L'ammortamento di tali costi ha durata di cinque anni. Nella voce "Altre" invece sono compresi i seguenti costi :

- E. 3.800 quali spese incrementative beni di terzi isola Remedello,
- E. 14.820 quali spese incrementative beni di terzi isola Ghedi,

- E. 611 quali spese incrementative beni di terzi isola Calvisano
- E. 40.207 quali spese incrementative beni di terzi su attrezzature di Carpenedolo, L'ammortamento previsto è di 9 anni, come prevede la convenzione con tali Comuni. Le appostazioni ivi descritte hanno accolto il consenso del Collegio Sindacale.

Composizione dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e di sviluppo e dei costi di pubblicità

Costi di impianto e di ampliamento					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Costituzione	12.717	0	0	6.358	6.359
Trasformazione	0	0	0	0	0
Fusione	0	0	0	0	0
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0
Altre var.ni atto costitutivo	0	0	0	0	0
Totali	12.717	0	0	6.358	6.359

Costi di sviluppo					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Incremento produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi distribuz.	0	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0	0

Non esistono costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.401.591	305.777	3.650.241	504.862	5.862.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	474.178	61.525	2.775.598	251.130	3.562.431
Valore di bilancio	927.413	244.252	874.643	253.732	2.300.040
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.138	-	96.644	30.634	135.416
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	39.246	854	40.100
Ammortamento dell'esercizio	38.994	9.173	205.123	60.366	313.656
Totale variazioni	(30.856)	(9.173)	(147.725)	(30.586)	(218.340)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.409.729	305.777	3.707.639	534.642	5.957.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	513.172	70.699	2.941.474	311.496	3.836.841
Valore di bilancio	896.557	235.078	766.165	223.146	2.120.946

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni, al netto delle dismissioni, sono le seguenti:

- a) L'incremento della voce Terreni e fabbricati di E.8.138 è rappresentato dall'ampliamento dell'impianto antintrusione e fornitura e posa di caldaia a condensazione.
- b) Gli impianti e macchinari rappresentati dall'impianto fotovoltaico non hanno subito variazioni.

- c) Le attrezzature sono state incrementate di E.96.644 a seguito dell'acquisto di n.6 container scarrabili a cielo aperto, n.40 cassoni componibili e la lavorazione sulla pressa. Si segnala un decremento di E. 39.247 a seguito della vendita dell'autovettura Volvo XC60.
- d) Gli altri beni sono stati incrementati di E.30.365 per acquisto arredi e macchine ufficio elettroniche.

RIVALUTAZIONI

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio:

RIVALUTAZIONE Legge 342/2000 (automezzi)

Ai sensi della legge 21.11.2000 n. 342, è stata eseguita, nell'esercizio 2000, la rivalutazione di alcune categorie omogenee, in ossequio a quanto previsto dalla norma, e precisamente:

automezzi;

E' stato applicato il metodo della "rivalutazione diretta del costo storico".

Fra i criteri di determinazione del valore massimo è stato scelto il criterio di valore di mercato del bene usato.

RIVALUTAZIONE Legge 2/2009 (immobili)

Ai sensi della legge 2/2009 con il bilancio al 31/12/2008 è stata eseguita la rivalutazione sull'immobile di proprietà.

I risultati della rivalutazione riferiti ai beni esistenti al 31.12.2017 sono indicati nella seguente tabella:

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio:

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	87.311	0	87.311
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	250.000	0	0	0	250.000
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	250.000	0	87.311	0	337.311

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In ossequio alle nuove disposizioni di cui al punto 22, comma 1, art.2427 c.c. si segnala che la società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni in "imprese controllate" sono costituite da:

- quote nominali di E.10.000 rappresentanti l'intero capitale sociale di Agisco s.r.l. con sede in Ghedi Via Industriale n.33/35, c.f. e p.i. 03802820989.

Le partecipazioni in "altre imprese" sono costituite da:

- n. 200 azioni "Banca BCC AGRO BRESCIANO" di Ghedi per E.1.755;
- n. 2.200 azioni "Banca Credito Cooperativo del Garda" per E.11.869;
- quota partecipazione "Consorzio SIAB" di Ghedi per E.52.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	13.676	23.676
Valore di bilancio	10.000	13.676	23.676
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	13.676	23.676
Valore di bilancio	10.000	13.676	23.676

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nello schema seguente si dà evidenza all'imposta versata a titolo di acconto sull'irpef gravante sul T.F.R. relative ai dipendenti (legge 626/96).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	299	7	306	306
Totale crediti immobilizzati	299	7	306	306

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	306	306
Totale	306	306

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	191.797	81.178	272.975
Totale rimanenze	191.797	81.178	272.975

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni dei crediti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.886.332	584.838	7.471.170	7.471.170
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	298.324	61.602	359.926	359.926
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.370	0	8.370	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.296	4.134	29.430	29.430
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.218.322	650.574	7.868.896	7.860.526

I crediti verso i clienti, nel Bilancio della Società, sono iscritti al valore nominale, al netto, del Fondo svalutazione crediti per E 11.680.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato mediante l'accantonamento previsto dalla normativa fiscale, ritenendo tale accantonamento congruo, con il limitato rischio di insolvenza, tenendo presente il particolare tipo di clientela.

Va comunque segnalato che non si evidenziano rischi di insolvenza legati alle attività erogate ai comuni di Montichiari, Ghedi e dal 2015 anche Calvisano. Infatti con l'introduzione della riscossione diretta in carico alla nostra società, nelle convenzioni stipulate tra le parti è prevista la copertura, da parte dei comuni stessi di eventuali crediti valutati come inesigibili, ovvero l'imputazione quale voce di costo specifica all'interno dei piani finanziari redatti dalla nostra società, in quanto gestore unico ai sensi delle vigenti normative e presentati all'approvazione dell'amministrazione comunale medesima e quindi concorrenti alla formazione delle tariffe esposte ai cittadini.

A tal fine si rende noto che a fronte di eventuali perdite sugli incassi TIA/TARES/TARI al 31/12/17, la società ha già provveduto a fatturare agli utenti dei Comuni, anticipi imputati nei piani finanziari alla voce "fondo crediti inesigibili", in ossequio a quanto convenuto nella convenzione con i comuni stessi.

Al 31/12/2017 i fondi accantonati ammontano:

Comune di Montichiari	E	74.972
Comune di Ghedi	E	154.992
Comune di Calvisano	E	27.851

Sui Comuni di Ghedi e Calvisano si registra solo un incremento dell'esercizio. Per il Comune di Montichiari anche un utilizzo per E. 26.070.

Si precisa che la voce "fatture da emettere" per E 3.273.796, evidenzia l'importo da fatturare ai Comuni di Ghedi, Montichiari e Calvisano che essendo ad oggi di tipo corrispettivo necessita di un consolidamento dei dati effettivi riscontrabile solo a fine esercizio, con fatturazione che va a cadere nell'anno seguente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.471.170	7.471.170
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	359.926	359.926
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.370	8.370
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.430	29.430
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.868.896	7.868.896

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	367.831	307.200	675.031
Denaro e altri valori in cassa	14.123	1.508	15.631
Totale disponibilità liquide	381.954	308.708	690.662

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Art.2427 comma 1 n.7) c.c.

Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.810	23.006	46.816

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	23.810	23.006	46.816

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Fidejussione Albo Autotrasportatori	3.335
Fidejussione isole ecologiche	1.327
Programmi software	5.484
Servizio web	2.146
Tassa circolazione automezzi e premi assicurazione	505
Assicurazioni aziendali	28.244
Affitto infopoint Montichiari	1.300
Spese per gare d'appalto	1.440
Abbonamenti riviste e canoni	3.035

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale: sia il metodo che l'importo, hanno riscosso l'assenso del Collegio Sindacale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Oneri finanziari capitalizzati

art.2427 comma 1, n.8) c.c.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nei prospetti che seguono verrà evidenziata la movimentazione delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Si riportano di seguito il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto, previsto dall'art.2427,c.1, punto 4.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	802.000	-	-		802.000
Riserve di rivalutazione	242.500	-	-		242.500
Riserva legale	87.130	10.333	-		97.463
Altre riserve					
Riserva straordinaria	563.758	-	196.322		760.080
Varie altre riserve	(2)	-	1		(1)
Totale altre riserve	563.756	-	196.323		760.079
Utile (perdita) dell'esercizio	206.655	(206.655)	-	141.468	141.468
Totale patrimonio netto	1.902.041	(196.322)	196.323	141.468	2.043.510

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

La riserva legale è aumentata di E.10.333.=, in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2016. La riserva straordinaria è stata incrementata di E.196.322.= a seguito della destinazione dell'utile di esercizio 2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale

- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- = nessun utilizzo

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	802.000		-
Riserve di rivalutazione	242.500	A-B	242.500
Riserva legale	97.463	B	97.463
Altre riserve			
Riserva straordinaria	760.080	A-B-C	760.080
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	760.079		760.080
Totale	1.902.042		1.100.043
Quota non distribuibile			97.463
Residua quota distribuibile			1.002.580

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Art.2427 comma 1, n.4) c.c.

Non esistono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	441.141
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.376
Utilizzo nell'esercizio	54.856
Altre variazioni	0
Totale variazioni	28.520
Valore di fine esercizio	469.661

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.190.146	945.870	4.136.016	3.121.951	1.014.065
Debiti verso fornitori	3.364.518	(647.019)	2.717.499	2.717.499	-
Debiti tributari	111.221	(32.653)	78.568	78.568	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.260	15.399	95.659	95.659	-
Altri debiti	1.252.243	439.296	1.691.539	958.247	733.292
Totale debiti	7.998.388	720.893	8.719.281	6.971.924	1.747.357

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non esistono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei debiti iscritti alla voce D dello stato patrimoniale:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.136.016	4.136.016
Debiti verso fornitori	2.717.499	2.717.499
Debiti tributari	78.568	78.568
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.659	95.659
Altri debiti	1.691.539	1.691.539
Debiti	8.719.281	8.719.281

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art.2427 comma 1 n.6) c.c. .

Sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.087.128	1.087.128	3.048.888	4.136.016
Debiti verso fornitori	-	-	2.717.499	2.717.499
Debiti tributari	-	-	78.568	78.568
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	95.659	95.659
Altri debiti	-	-	1.691.539	1.691.539

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	1.087.128	1.087.128	7.632.153	8.719.281

I debiti assistiti da ipoteca sono rappresentanti :

- Mutuo fondiario stipulato il 16/02/2012 con la Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano di Ghedi per E. 370.000.= con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà per E. 740.000.=, residuo debito al 31/12/2017 E. 179.292.=.
- Finanziamento fondiario stipulato il 13/07/2014 con la Banca Valsabbina per E. 450.000.= con iscrizione di ipoteca di secondo grado sull'immobile di proprietà per E. 787.500.=, residuo debito al 31/12/2017 E.271.760.=.
- Con atto del 10/12/2015, il c/c ordinario della Banca BCC Agro Bresciano è stato trasformato in c/c con garanzia ipotecaria di terzo grado, di E.2.600.000.=, concessa sull'immobile di proprietà, per un importo di € 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00)

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile
Non vi sono finanziamenti effettuati con clausola di postergazione ex art. 2497-quinquies del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 comma 1, n.7) c.c.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.233	(712)	6.521
Risconti passivi	14.414	(14.414)	-
Totale ratei e risconti passivi	21.647	(15.126)	6.521

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I ratei passivi per E.6.521.= si riferiscono alla quota assicurativa di competenza 2017 relativa ai dipendenti, ai diritti AVPC ed alla tassa di proprietà autocarro DS 577 GC.

Nota integrativa, conto economico

Allo scopo di fornire una chiara e corretta rappresentazione dei fatti economici, si presentano di seguito alcuni prospetti relativi a voci economiche.

Valore della produzione

Art.2427 comma 1, n.10) c.c.

Nel "valore della produzione" sono ricompresi i componenti positivi che consegnano alla gestione caratteristica ed accessoria della società.

Le operazioni rientranti nella "gestione straordinaria", se esistenti, sono comprese nel valore della produzione.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.147.267	9.579.195	568.072
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	87.101	141.019	(53.918)
Totali	10.234.368	9.720.214	514.154

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.147.267
Totale	10.147.267

Costi della produzione

Nei "costi della produzione" sono ricompresi tutti i costi ed i componenti negativi che scaturiscono dall'esercizio dell'attività tipica svolta dall'impresa. Ne consegue che gli stessi si riferiscono e si contrappongono ai ricavi ed ai proventi dell'attività tipica. Comprendono inoltre anche eventuali costi straordinari.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	740.530	847.758	(107.228)
7) per servizi	5.294.684	5.189.570	105.114
8) per godimento di beni di terzi	230.425	122.403	108.022
9.a) salari e stipendi	2.460.689	2.031.724	428.965
9.b) oneri sociali	599.345	505.355	93.990
9.c) trattamento di fine rapporto	148.974	130.873	18.101
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	9.628	9.856	(228)

10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.905	65.240	4.665
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313.656	303.790	9.866
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	5.570	44.899	(39.329)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(81.178)	(66.283)	(14.895)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	37.275	34.872	2.403
Totali	9.829.503	9.220.057	609.446

Proventi e oneri finanziari

Nei "Proventi e oneri finanziari" vanno rilevati tutti i componenti:

- positivi che derivano dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi;
- negativi che costituiscono oneri finanziari;
- trattasi quindi di valori positivi e/o negativi, che sorgono dalla gestione finanziaria dell'impresa.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	155	150	5
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	194.436	171.066	23.370
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(194.281)	(170.916)	(23.365)

Composizione dei proventi da partecipazione

Art.2427 comma 1, n.11) c.c.

La società non ha proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Art.2427 comma 1, n.12) c.c.**

Non sono stati contabilizzati interessi e altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Art.2427 comma 1, n.13) c.c.**

Non sono presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	47.793	48.699	(906)
IRES	21.323	72.837	(51.514)
Totali	69.116	121.536	(52.420)

In tale voce sono indicate le imposte di competenza dell'esercizio, ossia le imposte che essendo "calcolate" sul risultato civilistico, gravano effettivamente sul bilancio. Le stesse devono in particolare essere suddivise in : correnti, differite e anticipate. Le aliquote ires ed irap applicate sono le seguenti:

- Ires 24%
- Irap 3,9%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427, comma 1, n.15) c.c.

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

CATEGORIA DI APPARTENENZA	MEDIA DIPENDENTI
Dirigenti	1,00
Quadri	1,00
Impiegati	14,00
Apprendisti Impiegati	0,00
Operai	38,00
Apprendisti Operai	0,00
Altri	0,00
Totali	54,00

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

rt.2427 comma 1, n.16) c.c.

Compensi amministratori e sindaci

La società ha deliberato compensi all'organo amministrativo per E. 16.992.= , interamente corrisposti durante l'esercizio, e al collegio sindacale per E.18.200.=.

Non esistono anticipazioni/crediti concessi e nemmeno impegni assunti per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Art.2427 comma 1, n.16-bis) c.c.

La società ha deliberato compenso al revisore per E.5.200.=.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art.2427 comma 1, n.9) c.c.

Le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale sono le seguenti:

- ipoteca di E.740.000.= iscritta al momento della stipula del contratto di mutuo con la Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano di Ghedi, acceso per E. 370.000.=;
- ipoteca di E.787.500.= iscritta al momento della stipula del contratto di mutuo con la Banca Valsabbina, acceso per E. 450.000.=;
- ipoteca di E.2.600.000.= iscritta al momento dell'apertura del c/c ipotecario presso la Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano di Ghedi di E.1.300.000.=.

Per quanto riguarda le fidejussioni prestate ad altri fideiussori, cofideiussioni e le lettere di patronage firmate dalla società merita rilevare che trattasi di fidejussioni rilasciate a favore del "Ministero dell'ambiente e tutela del territorio" e ad Amministrazioni Provinciali per autorizzazioni isole ecologiche. Le fidejussioni ammontano ad E.605.963.=.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Art.2427 comma 1, n.20) c.c.

La società non ha destinato patrimoni e finanziamenti ad uno specifico affare.

Art.2427 comma 1, n.21) c.c.

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Art.2427 comma 1, n.22-bis) c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Art.2427 comma 1, n.22-ter) c.c.**

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Art.2427 comma 1, n.22-quater) c.c.**

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati fatti di rilievo, che eccedono la normale attività.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Appartenenza ad un gruppo**

La società pur controllando la società Agisco s.r.l., non ne detiene la direzione ed il coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Art.2427 comma n.1, n.22-septies) c.c.**

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio di E.141.468,28.= come segue:

- 5% a riserva legale per E.7.073,41.=,
- E.134.394,87.= a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione

Rinaldi Dott. Alessandro

Ghedi, 19/03/2018